



PROVA  
NON ESTRATTA

## ASL AL - 139 INFERMIERE CPS - Questionario 7

1 - Quale, tra i seguenti, non è un segno tipico dell'edema polmonare acuto?

- Colorito rosso-ciliegia
- Tosse con espettorato schiumoso e rosato
- Diaforesi
- Alterazione stato di coscienza

2 - Le complicanze della stipsi possono essere:

- Tutte le risposte sono corrette
- Iperensione arteriosa
- Formazione di emorroidi
- Megacolon

3 - La N.P.T.:

- Viene somministrata attraverso un accesso venoso centrale
- Viene somministrata attraverso un SNG
- Il set infusionale dedicato va sostituito dopo 72 ore
- E' la terapia di prima scelta rispetto alla nutrizione enterale

4 - Indicazioni all'utilizzo del cateterismo vescicale:

- Tutte le risposte sono corrette
- Ritenzione urinaria acuta
- Necessità di monitorare la diuresi nei pazienti critici
- Nella preparazione del paziente per alcuni interventi chirurgici

5 - I cateteri Midline:

- Vengono inseriti nelle vene del braccio (cefalica o basilica) da personale infermieristico specializzato e sono indicati per infusioni periferiche la cui durata presunta è > 7 giorni**
- Sono adatti per un uso continuo / discontinuo esclusivamente intraospedaliero
- Sono indicati per infusioni con pH > 9 e la cui osmolarità è > 600 mOsm/l
- Possono rimanere in situ oltre a 6 mesi

6 - QUALI, TRA I SEGUENTI INTERVENTI, OCCORRE ATTUARE PER PREVENIRE LA COMPLICANZA TROMBOEMBOLICA?

- mobilizzazione precoce**
- ripresa precoce dell'idratazione
- ripresa precoce dell'alimentazione
- esercizi respiratori

7 - DOVENDO ISTRUIRE IL PERSONALE DI SUPPORTO ALL'ESECUZIONE DELLA TRICOTOMIA QUALI INDICAZIONI OCCORRE FORNIRE?

- area precisa da radere, utilizzo del clipper, il tempo di esecuzione 2 /3 ore prima che il paziente vada in sala operatoria**
- area precisa da radere, utilizzo del rasoio a lama, il tempo dell'esecuzione dalle 4 alle 6 ore prima che il paziente vada in sala operatoria
- area precisa da radere, utilizzo del clipper, il tempo di esecuzione 24/36 ore prima che il paziente vada in sala operatoria
- nessuna delle informazioni precedenti è corretta

8 - DOPO QUALCHE ORA DALL'INTERVENTO CHIRURGICO IL PAZIENTE SI PRESENTA CONFUSO, AGITATO E PALLIDO. QUALI TRA I SEGUENTI INTERVENTI RISULTANO ESSERE CORRETTI?

- valutare lo stato di coscienza, la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, controllare eventuali drenaggi, la medicazione della ferita e informare il medico**
- chiamare subito il medico ed attendere le prescrizioni diagnostiche e terapeutiche
- valutare lo stato di coscienza, eseguire un prelievo ematico venoso per controllare il valore della glicemia, dell'emocromo e il tempo di coagulazione e chiamare il medico
- valutare lo stato di coscienza, tranquillizzare il paziente, spiegare che è solo l'effetto dell'anestesia e che il medico comunque passerà in reparto tra un'ora

9 - L'IDENTIFICAZIONE DEL PAZIENTE DURANTE LA FASE DI ACCOGLIENZA IN SALA OPERATORIA PREVEDE:

- verifica attiva dell'identità, il motivo ed il sito dell'intervento chirurgico ed il confronto con la documentazione del paziente**
- il motivo dell'intervento, la tipologia di anestesia alla quale sarà sottoposto e la documentazione del paziente
- la verifica dell'identità attraverso un documento di riconoscimento e il motivo dell'intervento chirurgico
- nessuna delle risposte

10 - DOVENDO ESEGUIRE LA MEDICAZIONE DI UNA FERITA CHIRURGICA QUALI TRA I SEGUENTI PASSAGGI OCCORRE ATTUARE:

- rimozione della medicazione, detersione, valutazione, disinfezione della ferita e scelta della "nuova" medicazione da applicare**
- rimozione della medicazione, detersione della ferita e scelta della "nuova" medicazione da applicare
- valutazione, disinfezione della ferita e scelta della medicazione
- nessuna delle risposte

11 - IL DAE:

- è un presidio salvavita utilizzabile da chiunque sia abilitato e certificato**
- è un presidio esclusivamente territoriale
- è un presidio utilizzabile solo dai medici
- è un presidio esclusivamente ospedaliero

12 - SE ALL'EMOGASANALISI, RISULTA UN PH ARTERIOSO 7,18 CON UNA PACO2 28 MMHG, IL PAZIENTE SI TROVA IN:

- acidosi respiratoria**
- alcalosi respiratoria
- alcalosi metabolica
- dipende dal valore dell'eccesso di basi

13 - Le precauzioni standard si applicano:

- A tutti i pazienti sui quali si deve svolgere attività di assistenza diretta**

- Nelle attività di assistenza alle persone sicuramente non infette
- Solo in Sala Operatoria
- Solo in Pronto Soccorso, essendo all'oscuro della patologia delle persone

14 - Secondo l'art.41 del D.Lgs 81/08, chi esprime i giudizi di idoneità specifica al lavoro?

- Il Medico Competente
- Il datore di lavoro assieme al Medico Competente
- Il Direttore del personale dell'Azienda
- Il servizio di prevenzione e protezione

15 - I lavoratori, secondo l'art.20 del D.Lgs 81/08, sono obbligati a sottoporsi ai controlli sanitari?

- Sì, se previsti dalla legge o disposti dal Medico Competente
- Sì sempre
- No, solo se acconsentono
- Mai

16 - Occorre posizionare il catetere venoso periferico ad una persona all'ingresso in reparto: cosa deve valutare l'infermiere prima di procedere all'inserimento dell'accesso vascolare?

17 - I candidato illustri gli interventi infermieristici atti a prevenire le principali complicanze nel post - operatorio

18 - Quali interventi educativi sono indispensabili, al momento della dimissione ospedaliera, nei confronti di una persona diabetica e/o del caregiver, al fine della gestione della terapia insulinica a domicilio?

19 - La persona anziana ospedalizzata a rischio di sindrome da immobilizzazione : pianificazione dell'assistenza infermieristica







PROVA  
NON ESTRATTA

## ASL AL - 139 INFERMIERE CPS - Questionario 8

1 - Per emoftoe si intende:

- La fuoriuscita di muco contenente sangue dalla bocca proveniente dall'apparato respiratorio
- La fuoriuscita di sangue digerito dalla bocca
- La fuoriuscita di sangue dall'apparato G.I.
- La fuoriuscita di sangue dalla cavità nasale

2 - Nell'alimentazione di una persona celiaca cosa è importante evitare?

- Gli alimenti contenenti glutine
- Gli alimenti contenenti zucchero
- Gli alimenti contenenti grassi saturi
- Gli alimenti contenenti grassi insaturi

3 - Quali ausili ergonomici l'infermiere deve utilizzare nello spostamento letto-carrozzina di un paziente totalmente dipendente?

- Il sollevatore con imbracatura, per non correre rischi di caduta della persona
- Il disco girevole e le cinture ergonomiche, per conservare e potenziare le capacità residue della persona, mantenendo un elevato livello di sicurezza
- La cintura ergonomica, in quanto la persona è in grado di collaborare nello spostamento
- I teli antiattrito, perché favoriscono lo scivolamento della persona, dal bordo del letto alla carrozzina

4 - Quali sono le zone a rischio di insorgenza di LDP nel decubito laterale?

- Trocanteri, creste iliache, malleoli
- Gomiti, spalla, sacro
- Trocanteri, creste iliache, pube

Sacro, talloni, malleoli

5 - Quali di queste condizioni sono da considerare fattori predisponenti alle alterazioni della mucosa del cavo orale negli anziani?

**Secchezza delle fauci, adentulia, patologie croniche, disorientamento cognitivo**

Immunodepressione, uso frequente di alimenti zuccherini, obesità

Ipertensione, coagulopatie, disidratazione

Interventi chirurgici sulla bocca, traumi orali, immobilità arti inferiori

6 - QUALI, TRA I SEGUENTI SEGNI E SINTOMI, SONO ATTRIBUIBILI ALLA RITENZIONE ACUTA DI URINA NEL POST-OPERATORIO?

**dolore addominale, contrazione della diuresi, presenza di globo vescicale**

ematuria, febbre, ipotensione

nicturia, febbre, ipertensione

dolore, aumento della diuresi, tachicardia

7 - NELLA DETERSIONE DELLA CUTE PERISTOMALE DI UNA COLOSTOMIA E'NECESSARIO CHE L'INFERMIERE UTILIZZI:

**garze o manopole in TNT con acqua tiepida e sapone neutro**

garze sterili e acqua bidistillata sterile tiepida

garze sterili con acqua tiepida e sapone neutro

garze sterili imbevute di soluzione alcolica

8 - IL CATETERE PICC E':

**un catetere venoso centrale ad inserzione periferica**

un catetere venoso centrale a lungo termine posizionato nella vena succlavia

un catetere venoso centrale a breve termine

un catetere arterioso che si utilizza in sala operatoria

9 - COSA SI INTENDE PER ANALGESIA CONTROLLATA DAL PAZIENTE (PCA) NEL POST-OPERATORIO?

**una tecnica che permette al paziente di alleviare il dolore mediante l'autosomministrazione di farmaci**

**analgescici**

- una tecnica che prevede una prescrizione farmacologica dettagliata da parte dell'anestesista
- una tecnica che prevede la somministrazione farmacologica da parte dell'infermiere sulla base di un protocollo
- nessuna delle precedenti

**10 - IN UN PAZIENTE PORTATORE DI DRENAGGIO ADDOMINALE IN SEGUITO AD INTERVENTO CHIRURGICO, COSA DEVE MONITORARE L'INFERMIERE?**

- sede e tipologia del drenaggio, corretto funzionamento, quantità e qualità del liquido drenato**
- sede e tipologia del drenaggio
- corretto funzionamento del drenaggio e dolore
- nessuna delle precedenti

**11 - 12 IN UN PAZIENTE CON EMORRAGIA DELL'ARTO INFERIORE, QUAL'E' LA MANOVRA PER IL TRATTAMENTO IN URGENZA?**

- esercitare una pressione diretta sulla sede della lesione**
- posizionare l'arto in scarico
- applicare un laccio a valle della lesione
- posizionare il ghiaccio in sede di lesione

**12 - 13 COSA DEVE EFFETTUARE L' INFERMIERE DURANTE IL MASSAGGIO CARDIACO?**

- esercitare le compressioni a braccia tese**
- tenere i gomiti flessi
- interrompere le compressioni ogni 10 secondi
- spostare il peso da un braccio all'altro

**13 - Quale tra i seguenti requisiti riveste maggiore importanza ai fini della prevenzione delle Infezioni Correlate ai Processi Assistenziali?**

- Il lavaggio delle mani**
- La dotazione di disinfettanti e antibiotici
- L'utilizzo di luce a raggi ultravioletti

Il ricambio della biancheria da letto

14 - Secondo l'art.41 del D.Lgs 81/08, la sorveglianza sanitaria effettuata dal Medico Competente consiste in:

Accertamenti preventivi e periodici

Accertamenti preventivi

Accertamenti periodici

Accertamenti specifici in base allo stato di salute del lavoratore

15 - Chi è secondo l'art.2 del D.Lgs 81/08 il datore di lavoro?

Colui che è titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o colui che ha la responsabilità dell'impresa o dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

L'ente da cui dipende il lavoratore

Il servizio di prevenzione e protezione dell'Azienda Sanitaria

Il rappresentante per la sicurezza

16 - La Sig.ra G.P., il giorno prima di essere sottoposta ad intervento chirurgico di colecistectomia, chiama l'infermiere riferendo paura e stato d'ansia: che tipo di interventi possono essere messi in atto?

17 - Una persona affetta da BPCO viene ricoverata per riacutizzazione della patologia: il medico prescrive la somministrazione di ossigeno terapia con canula nasale. Quali interventi pianifica da un punto di vista assistenziale?

18 - La persona portatrice di SNG: pianificazione degli interventi assistenziali

19 - Il Sig. P. R. anziano, ospedalizzato ed allettato presenta diarrea: quali interventi assistenziali devono essere previsti?

